Università di Firenze Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

L-11 Corso di Studio in Lingue, Letterature e Studi Interculturali II anno Lingua Inglese 2 (12 cfu)

Corso di Traduzione in Lingua inglese John Gilbert

Midterm exam 12 December 2023 (4 hours)

Instructions: Translate the following text into appropriate English, including the title information.

Please skip lines and leave ample margins. Give only one possibility.

adattato da “Noam Chomsky: ‘L’America fondata sulla schiavitù, i neri repressi da 400 anni,’”

Intervista di Valentina Nicoli su *il manifesto*, 2 giugno 2020

 Gli Stati uniti bruciano, le rivolte per le strade non accennano a diminuire, coinvolgen-

do sempre di più anche la popolazione bianca, e l’esercito è pronto a intervenire. (…)

 Per capire quanto siano antiche le radici delle rivolte (…) abbiamo fatto qualche do-

manda al professor Noam Chomsky, tra i massimi esperti mondiali di politica e società ameri-

cana. (…) Professor Chomsky, che cosa sta succedendo negli Stati uniti? C’è qualcosa di più

profondo dietro le proteste contro il razzismo e l’abuso di potere della polizia bianca?

 Di più profondo ci sono 400 anni di brutale repressione. Dapprima, il più violento sis-

tema di schiavismo della storia, che ha costituito la base della crescita economica e della

prosperità degli Stati uniti (e dell’Inghilterra). A questa fase sono seguiti dieci anni di libertà\*

in cui la popolazione nera ha potuto partecipare a tutti gli effetti alla società e lo ha fatto con

grande successo. Dopodiché è nato un patto tra Nord e Sud che ha di fatto concesso agli

Stati ex schiavisti l’autorità di fare ciò che volevano. E ciò che hanno fatto è stato di criminal-

izzare la vita dei neri, istituendo uno «schiavismo con un altro nome», (…) Questa fase è

durata all’incirca fino alla Seconda Guerra mondiale, (…) Successivamente è sorta una nuova

ondata di criminalizzazione della vita dei neri, la paternità di quell’espressione non è mia.

Viene usata spesso negli studi sulla società americana. Negli Stati ex schiavisti della fine del

XIX secolo si trattava di una politica premeditata. Se un nero se ne stava in piedi per la stra-

da, poteva essere fermato per vagabondaggio, gli poteva essere comminata una multa che

non avrebbe pagato e sarebbe così finito in prigione. Una volta lì, sarebbe stato messo a dis-

posizione delle aziende in quanto lavoratore ideale: disciplinato, nessuna protesta, costi quasi

pari a zero. Questa strategia ha contribuito enormemente alla rivoluzione industriale dell’epo-

ca, così come all’*agribusiness*. La seconda ondata di criminalizzazione ha preso slancio con

Ronald Reagan. (…)

\*1865-77.